



Comune di Sant'Egidio alla Vibrata



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: **Solidarietà Generazionale**

voce 4

Settore : Assistenza

Area di intervento: A01 Assistenza Anziani

voce 5

OBIETTIVI DEL PROGETTO voce7

Il progetto “Solidarietà Generazionale” vuole continuare a generare positive ricadute sul territorio rispetto alla prospettiva di un recupero per l’anziano di quel “senso di comunità” che include fra le sue declinazioni l’appartenenza, la percezione di essere ancora un soggetto “che conta”, in grado di crearsi, gestire e mantenere rapporti interindividuali sui quali si struttura il riconoscimento del sé. Il progetto, dunque, in continuità con le precedenti esperienze di servizio civile che il Comune di Sant’Egidio da anni promuove e implementa sul proprio territorio, persegue la finalità del progetto è, dunque, il continuo e costante miglioramento della qualità della vita della popolazione anziana presente sul territorio del comune interessato dal progetto, attraverso il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare, declinato come miglioramento delle forme di sostegno offerte nell’ambito dell’incentivo alla socializzazione e all’assistenza. Il raggiungimento di tale finalità, perché produca risultati concreti, presuppone il conseguimento di obiettivi specifici determinati partendo dalle criticità e dai bisogni evidenziati nel contesto

Obiettivo 1 - Potenziare l’attività di informazione rivolta gli over 65 rispetto ai servizi di tipo socio-assistenziale operanti sul territorio

Obiettivo 2. Aumentare il numero di occasioni di socializzazione e di formazione rivolti alla popolazione anziana

Obiettivo 3. Potenziare il servizio di assistenza domiciliare garantendo e conservando maggiore autonomia per la persona anziana

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

Il progetto al fine di raggiungere gli obiettivi descritti e dare corpo alle attività previste indica quale siano le attività in cui saranno impegnati i volontari di servizio civile, con la descrizione del ruolo all'interno del progetto per ogni singola attività:

Obiettivo 1. Potenziare l'attività di informazione rivolta agli over 65 rispetto ai servizi di tipo socio-assistenziale operanti sul territorio

Attività	Ruolo dei Volontari
Attività A – B – C – D	<ul style="list-style-type: none">✓ Attività nelle azioni di indagine conoscitiva di tutti i servizi erogati sul territorio da parte degli enti pubblici e privati che svolgono funzioni e servizi a favore della popolazione anziana;✓ Attività nella costruzione del materiale documentale necessario per l'indagine (scheda di rilevazione, database informatico, etc);✓ Attività di somministrazione della scheda di rilevazione a tutti i soggetti erogatori di servizi;✓ Attività nell'azione di aggiornamento, attraverso la costruzione di schede di servizio, dell'articolazione dei servizi offerti a favore degli anziani rispetto alla fascia oraria, zona territoriale servita, tipologia di destinatari, etc;✓ Attività di analisi e studio delle richieste di informazioni e di fornitura del servizio alla popolazione anziana, finalizzata a conoscere i bisogni degli anziani e a migliorare i servizi già erogati in maniera più puntuale e più incisiva rispetto alle vere necessità della popolazione anziana;✓ Attività di analisi e studio delle motivazioni di impedimento da parte della popolazione anziana che non si rivolge al servizio di segretariato sociale;✓ Attività di ideazione e realizzazione di una campagna di promozione del servizio di segretariato sociale;✓ Attività di contatto telefonico con l'utenza potenziale del servizio;✓ Predisposizione di materiale promozionale del servizio (opuscoli, volantini, pagine web; etc);✓ Organizzazione di momenti di diffusione del materiale informativo e promozionale;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzazione di workshop rivolti agli anziani e alle famiglie attraverso i quali sarà presentato il servizio di segretariato sociale, le sue funzioni, la sua natura, l'organizzazione, gli orari, etc ✓ Attività di potenziamento del servizio attraverso un'articolazione dello stesso che preveda il contatto quotidiano con la popolazione anziana per la raccolta di bisogni e necessità alle quali rispondere attraverso la rete dei servizi presenti sul territorio; ✓ Attività di sostegno agli operatori del servizio attraverso un affiancamento continuo nell'ascolto e nella diffusione delle informazioni; ✓ Attività di organizzazione di un nuovo calendario delle prestazioni di servizio afferenti l'attività del segretariato sociale;
--	---

Obiettivo 2: Aumentare il numero di occasioni di socializzazione e di formazione rivolti alla popolazione anziana

Attività	<i>Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</i>
Attività E – F – G – H	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di supporto agli operatori nelle attività di rilevazione e di analisi dei bisogni di socializzazione della popolazione anziana presente sul territorio investito dalle azioni di progetto; ✓ Predisposizione, in affiancamento al personale specializzato, del materiale (schede di rilevazione, indirizzari, database informatico), per procedere alla rilevazione dei bisogni; ✓ Attività di supporto nelle fasi di rielaborazione dei dati raccolti; ✓ Produzione di un report sulle risultanze ottenute, quale base della programmazione delle attività future; ✓ Affiancamento degli operatori nelle attività di programmazione delle nuove attività di animazione e socializzazione a favore della popolazione anziana alla luce dei risultati ottenuti dalla rilevazione; ✓ Attività di Ascolto attivo della popolazione anziana; ✓ Attività di Dialogo quotidiano con gli anziani del territorio; ✓ Lettura di quotidiani, testi di attualità, romanzi, che siano in grado di stimolare il destinatario delle letture; ✓ Ideazione e realizzazione di laboratori di intrattenimento, di piccolo artigianato, etc.; ✓ Promozione dell'attenzione alla cura estetica della propria persona; ✓ Collaborazione alla progettazione di servizi mirati alla socializzazione innovativi per l'utenza;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collaborazione nella organizzazione e somministrazione dei servizi mirati alla socializzazione ideati; ✓ Attività di supporto nell'organizzazione di tornei e attività ludiche, compatibili con le abilità degli anziani, rivolte alla popolazione anziana (tornei di bocce, carte, etc); ✓ Attività di collaborazione nella ideazione e organizzazione dei laboratori sul volontariato. ✓ Attività di collaborazione nella raccolta delle disponibilità degli anziani a offrire il proprio contributo nei laboratori e nella disponibilità a svolgere un'attività di volontariato successiva al laboratorio informativo/formativo. ✓ Attività di supporto nelle fasi di registrazione di tali esperienze attraverso interviste, riprese, digitalizzazioni informatiche dei racconti degli anziani al fine di costruire un piccolo archivio dei ricordi e di favorirne la diffusione al territorio tutto; ✓ Attività di informatizzazione e pubblicazione sul web del comune di riferimento delle migliori esperienze degli anziani;
--	---

Obiettivo 3: Potenziare il servizio di assistenza domiciliare garantendo e conservando maggiore autonomia per la persona anziana

Attività	Ruolo dei Volontari
Attività I – J – K	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività connessa al Servizio di Assistenza domiciliare; ✓ Attività connessa al servizio di prenotazioni a visite mediche; ✓ Accompagnamento a visite presso strutture ospedaliere e sedute terapeutiche; ✓ Assistenza per lo svolgimento delle pratiche di invalidità civile ed accompagnamento; ✓ Attività di informazione dei servizi esistenti sul territorio; ✓ Attività per garantire l'accesso ai servizi; ✓ Assistenza all'evasione di commissioni domestiche e personali che gli utenti per motivi di salute, non possono più assolvere autonomamente; ✓ Assistenza nella consegna di pasti e nella preparazione dei cibi; ✓ Attività di compagnia all'anziano nei momenti più delicati ✓ Accompagnamento nelle pratiche personali più o meno complesse

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

I criteri fondamentali su cui si fonda la selezione si basano sul concetto che il Servizio Civile debba essere considerato come una grande opportunità di crescita per tutti i giovani del nostro paese che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce di tale considerazione, considerato che i requisiti per accedere al servizio civile sono relativi alla cittadinanza italiana e all'età (18 – 28 anni non compiuti) ci sembra importante proporre un sistema di selezione che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata. Alla luce delle riflessioni espresse è importante per l'ente, per cercare di ottenere il migliore risultato possibile, seguire pochi ma fondamentali criteri generali nel processo di selezione.

Va detto che il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto, quindi, come già detto prevede l'articolazione della procedura di selezione in due momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato;
Colloquio;

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a **40 punti**. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

- valutazione dei titoli di studio,	Max 8 Punti
- valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato.	Max 32 Punti

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO:	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINE AL PROGETTO:	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO:	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO:	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da un selettore e da uno psicologo iscritto all'ordine e/o da altro personale in possesso di titoli accademici idonei riconosciuti dalla legge.

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di **36/60** in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a **100 punti**.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio	Max 8 Punti
Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato	Max 32 Punti
Colloquio	Max 60 Punti
Totale	Max 100 Punti

Si precisa peraltro che per rispondere alle indicazioni fornite dalla Giunta regionale riportate al punto 4 dell'allegato "**Criteria aggiuntivi della Regione Abruzzo – per la realizzazione di progetti di servizio civile – Anno 2014**", in fase di selezione verrà, laddove possibile, **posta una riserva dei posti** a favore di giovani disabili (certificate ex L.104/92) e/o giovani con bassa scolarizzazione (medie inferiori), in aderenza al principio di universalità del Servizio Civile

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13 - *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*

voce 14 - *Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5*

voce 15 - Si chiede ai volontari la **massima disponibilità e la flessibilità oraria**. Ciò vuol dire: **disponibilità a partecipare** anche eventualmente **ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana** (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la **disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio** che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale **frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione** dei volontari coinvolti.

voce 22 – Non sono previsti requisiti aggiuntivi

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9 - *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5*

voce 11 - *Numero posti senza vitto e alloggio: 5*

voce 16 – *Comune di Sant'Egidio alla Vibrata – posti 5*

Sede di attuazione del progetto: Ufficio Sociale 1 – Sportello Unico per l'Impresa ed il Cittadino

Codice Identificativo Sede: 90646

N. volontari per sede: 2

OLP: Dott.ssa Federica Luzi

Sede di attuazione del progetto: Ufficio Sociale 2 – Sportello Unico per l'Impresa ed il Cittadino

Codice Identificativo Sede: 90664

N. volontari per sede: 3

OLP: Dott.ssa Domenica Moreschini

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 - Eventuali crediti formativi riconosciuti: *Assenti*

voce 27 - Eventuali tirocini riconosciuti : *Assenti*

voce 28 - E' presente l'impegno della Società "K_shift" Società di consulenza per l'innovazione del sistema lavoro e della formazione, attraverso la sottoscrizione di un impegno relativo al all'attestazione delle conoscenze raggiunte dai volontari che saranno coinvolti nel progetto valide ai fini del Curriculum Vitae.

Le conoscenze acquisibili si riferiscono alle seguenti voci:

Conoscenza delle principali tecniche e metodologie di problem solving;

Conoscenza delle dinamiche relazione dei gruppi con persone anziane

Conoscenza delle tecniche e delle metodologie di assistenza domiciliare

Potenziamento delle capacità relazionali con i cittadini

Conoscenza dei servizi pubblici rivolti a favore delle persone anziane

Conoscenze di modelli e metodologie di organizzazione del lavoro

Conoscenza delle metodologie e tecniche nell'ascolto e nell'analisi del bisogno;

Conoscenza delle Capacità di lavorare in gruppo;

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40 - La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

Modulo introduttivo dove saranno trattati i seguenti contenuti in linea generale:

Le forme associate di gestione per i servizi alla persona; Analisi delle principali problematiche psico-sociali della terza età; Modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente anziano; L'espressività e l'integrazione sociale dell'anziano: un efficace freno ai processi di senescenza; Metodologie e strumenti per comunicare e osservare i comportamenti degli utenti anziani.

Durata: 12 ore

Modulo formativo: I servizi comunali per gli anziani: funzioni, pratiche, ruolo e strumenti; Legge 328/00: il segretariato sociale come servizio essenziale a favore della collettività; Tecniche per la creazione di campagne promozionali dei servizi; Metodologie per la costruzione delle schede di servizio; Tecniche di analisi e studio delle richieste dell'utente; Strumenti di socializzazione ed integrazione; Tecniche di programmazione dei servizi a favore delle persone della terza età.

Durata: 18 ore –

Il primo modulo formativo andrà a garantire la copertura delle seguenti attività di progetto:

Attività di indagine conoscitiva di tutti i servizi erogati sul territorio da parte degli enti pubblici e privati che svolgono funzioni e servizi a favore della popolazione anziana;

Aggiornamento, attraverso la costruzione di schede di servizio, dell'articolazione dei servizi offerti a favore degli anziani rispetto alla fascia oraria, zona territoriale servita, tipologia di destinatari, etc;

Analisi e studio delle richieste di informazioni e di fornitura del servizio alla popolazione anziana, finalizzata a conoscere i bisogni degli anziani e a migliorare i servizi già erogati in maniera più puntuale e più incisiva rispetto alle vere necessità della popolazione anziana;

Analisi e studio delle motivazioni di impedimento da parte della popolazione anziana che non si rivolge al servizio di segretariato sociale;

Attività di ideazione e realizzazione di una campagna di promozione del servizio di segretariato sociale finalizzata a far conoscere di più e meglio il servizio a tutte le famiglie e agli stessi anziani interessati dal servizio;

Attività di potenziamento del servizio attraverso un'articolazione dello stesso che preveda il contatto quotidiano con la popolazione anziana per la raccolta di bisogni e necessità alle quali rispondere attraverso la rete dei servizi presenti sul territorio;

Modulo formativo: La conduzione del gruppo e la gestione dei conflitti; Il protagonismo dell'anziano e la sua valorizzazione; Elementi di comunicazione con l'anziano e la famiglia; Elementi di psicologia gerontologica; Strategie di conduzione di indagini; Tecniche di raccolta dati e monitoraggio dei servizi; Tecniche di ascolto e di analisi e studio dei bisogni dell'utente.

Durata: 20 ore -

Il secondo modulo formativo andrà a garantire la copertura delle seguenti attività di progetto:

Attività di rilevazione e di analisi dei bisogni di socializzazione della popolazione anziana presente sul territorio investito dalle azioni di progetto;

Programmazione delle nuove attività di animazione e socializzazione coerentemente, con la programmazione delle attività di animazione istituzionale, con i bisogni espressi, con la tipologia delle abilità degli anziani e con le risorse e le strutture in dotazione al territorio di riferimento;

Attività di screening di tutte le necessità e i bisogni della popolazione anziana servita dal servizio di assistenza domiciliare;

Attività di monitoraggio, finalizzato a misurare l'andamento delle attività del servizio di assistenza domiciliare presso tutti gli anziani serviti.

Modulo formativo: Tecniche per l'ideazione e la gestione di laboratori di animazione per la terza età; Strumenti e conoscenze teorico-pratiche indispensabili per il supporto assistenziale di base ad anziani autosufficienti e non; Elementi di animazione sociale: i laboratori come strumenti di socializzazione; Tecniche di potenziamento dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale ed espressivo; Strumenti e tecniche per la programmazione dei servizi.

Durata: 20 ore -

Il terzo modulo formativo andrà a garantire la copertura delle seguenti attività di progetto:

Programmazione delle nuove attività di animazione e socializzazione coerentemente, con la programmazione delle attività di animazione istituzionale, con i bisogni espressi, con la tipologia delle abilità degli anziani e con le risorse e le strutture in dotazione al territorio di riferimento;

Realizzazione delle attività programmate: ideazione e realizzazione della giornata dell'anziano; organizzazione di momenti di confronto sui temi di più stretta attualità; laboratori, organizzazione gite,

Organizzazione e realizzazione delle attività di animazione istituzionali, alla luce dell'analisi dei bisogni degli anziani, a favore della popolazione anziana: gite e soggiorni presso località termali; organizzazione di feste comunali a favore degli anziani, etc.

Ideazione e organizzazione del laboratorio Altri Tempi.

Programmazione del complesso delle attività di assistenza domiciliare da erogare a favore della popolazione anziana coerentemente con i bisogni e le necessità espresse;

Realizzazione di un piano operativo di servizio attraverso il quale erogare in maniera coerente ed omogenea i nuovi servizi di assistenza domiciliare emersi a seguito dell'analisi dei bisogni degli anziani.

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività del Comune. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione.

Durata : 8 ore

voce 41

Durata: **78 ore**. La formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto